



*Consiglio Regionale della Puglia*

Gruppo Consiliare la Puglia Domani  
Il Presidente

Alla Direzione Generale ARPA Puglia  
[dg@arpa.puglia.it](mailto:dg@arpa.puglia.it)  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Direzione Scientifica ARPA Puglia  
[dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Al Responsabile del Supporto Direzione DAP Lecce  
[dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

Alla Direzione Generale ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA  
[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)

*e p.c.*

All'Assessorato all'Ambiente Regione Puglia  
[assessore.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Sezione Risorse Idriche  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: CONTROLLI ACQUA POZZI ARTESIANI MARINA DI TORRE CHIANCA (LE)**

Con un'interrogazione urgente datata 15.11.2021 (documento in allegato), indirizzata all'assessora regionale all'ambiente Anna Grazia Maraschio, chiedo con urgenza che in località Marina di Torre Chianca (Lecce) venisse effettuata un'azione accurata di controllo da parte di ARPA Puglia per verificare la salubrità dell'acqua dei pozzi artesiani che – stando alle segnalazioni dei residenti – non sarebbe potabile.

Le risultanze delle analisi di laboratorio eseguite su campioni di acqua emunta dai suddetti pozzi hanno confermato tale sospetto, originato dall'aspetto torbido e dall'odore di marcio riscontrato nell'acqua, nella quale è stata rilevata una *“elevata concentrazione di azoto nitrico, cloruri e sodio con elevata alcalinità e durezza e conducibilità elettrica, con notevole sedimento e forte odore di putrido”*.



*Consiglio Regionale della Puglia*

*Gruppo Consiliare la Puglia Domani  
Il Presidente*

Visto l'evidente pericolo per la salute pubblica, sollecitavo l'assessora all'ambiente a dare mandato all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, affinché procedesse agli esami del caso, al fine di accertare le cause di questi valori anomali e l'eventuale inquinamento della falda.

In data 18.01.2022 è giunta risposta scritta a questa interrogazione (documenti in allegato). La nota di riscontro, a firma della dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e della funzionaria del Servizio AIA, che sostanzialmente avvalorava i nostri timori, chiede ad ARPA Puglia e Acquedotto Pugliese di *"provvedere con sollecitudine, per quanto di competenza, alla verifica delle cause dell'eventuale inquinamento, al monitoraggio e al controllo sulla qualità delle acque dei pozzi artesiani presenti nel territorio della Marina di Torre Chianca, per fornire chiari indirizzi alla cittadinanza"*.

Considerato lo stato di motivata apprensione in cui vivono i residenti della Marina di Torre Chianca, e i pesanti disagi a cui sono costretti – dovendo procurarsi l'acqua attraverso cisterne e autobotti, visto che quella emunta dai pozzi non solo non si può bere ma è anche inutilizzabile per gli usi domestici – si invitano i soggetti in indirizzo a voler provvedere senza ulteriore indugio agli accertamenti del caso.

li, 20 gennaio 2022

**Il Consigliere Regionale**

**Paolo PAGLIARO**